

raccomandò ai veneziani la sorveglianza ? Con quale diritto, si potrebbe soggiungere, fuorchè quello *del volere e della forza*, fu ad essi e ad altri ancora, in altro tempo, vietato il correre *per lungo e per largo* or l' Adriatico, ora il Mediterraneo, ora altri mari, a tenore degli avvenimenti e delle occorrenze dei popoli, che ne avevano signoria ? ... L' argomento adunque del Peruzzi, per provar troppo, non prova nulla.

Alla domanda finalmente del dotto storico anconitano, *su che diritto fosse stabilito* il dominio dei veneziani sull' Adriatico, potrebbero risponderne molte cose : una sola ne dirò, e l' ho detta anche altrove (1). Quel dominio, oltrechè appoggiato al diritto che si erano guadagnato col valore delle armi, lo avevano ottenuto per solenne sentenza del papa Alessandro III, allorchè in ricompensa dei tanti servigi recati dai veneziani alla santa Sede contro l' audace Federico Barbarossa, *confermò e rinnovò* la loro sovranità sul mare : e la bolla di quel pontefice esiste sempre, ed è un documento solenne e decisivo le mille volte più che nol sia la semplice lettera di esortazione scritta dal papa Gregorio X al doge, acciocchè fosse tolta quella gabella : lettera per altro, che il Peruzzi riputò, o piuttosto spacciò, come un documento per cui il papa abbia *giudicate* le ragioni degli anconitani *non solo bastevoli, ma buone*.

Sono poi tutte supposizioni gratuite e conghietture appoggiate non saprei a che, quelle che seguono, nel surriferito discorso del Peruzzi ; che i veneziani cioè *dovessero protestare d' esser pronti a concorrere colle loro forze navali a sussidio della Terra santa, ovvero dovessero offerirsi alla custodia e alla difesa della costa orientale dell' Adriatico contr' ogni aggressione degl' infedeli* ; perchè e a questo e a quell' uffizio prestavansi già da gran tempo, senza bisogno nè di accettarlo per patto, onde poter continuare ad esigere le gabelle nel Golfo, nè di ottenere queste gabelle, come ricompensa della loro sorveglianza e *per sostenerne le spese*.

(1) Quando narrai gli avvenimenti del papa Alessandro III in Venezia.